



## **Scuola Superiore di Catania**

*Corso Specialistico*

*Classe delle Scienze Umanistiche e Sociali*

*Ambito umanistico*

a.a. 2022-2023

### **Narrativa seriale e tradizione letteraria italiana: l'immaginario cavalleresco tra Quattrocento e Cinquecento**

#### *Prerequisiti frequentanti*

Buona conoscenza delle linee fondamentali dello svolgimento della letteratura italiana dalle Origini al Cinquecento attraverso la lettura diretta di testi della tradizione letteraria italiana; buona capacità di scrittura; buon senso critico e buona capacità di interpretazione.

#### *Obiettivi formativi*

Acquisire: la conoscenza approfondita di problematiche storiche e metodologiche relative agli autori, alle opere, alle questioni trattate durante le lezioni;

- la capacità di commentare e interpretare i testi critici e le questioni proposte, con consapevolezza teorica, metodologica, storiografica, coniugando le conoscenze con una consapevole autonomia di giudizio, storicamente e metodologicamente fondata.

Lo studente dovrà essere in grado di esprimere conoscenze e capacità acquisite attraverso le abilità comunicative (scritte e orali), costantemente sollecitate durante il corso. Esse saranno improntate a chiarezza, efficacia espressiva, rigore argomentativo, uso appropriato del linguaggio specifico.

#### *Contenuti delle lezioni*

Il corso è pensato per consentire agli studenti di rintracciare il filo rosso che lega l'universo narrativo seriale in cui siamo immersi, anche quello delle serie televisive, alla tradizione letteraria. Termini ampiamente conosciuti dagli appassionati di cinema e serie televisive (serial, prequel, sequel) hanno illustri precedenti: si pensi all'effetto che ebbero le chansons de geste e i romanzi bretoni sull'immaginario collettivo di area romanza e germanica tra XII e XVII secolo, quindi sulla produzione letteraria e sul commercio editoriale. A partire dalla diffusione, sedimentazione e reinterpretazione di questo immaginario cavalleresco, per il desiderio del pubblico colto e meno colto di ascoltare o leggere ancora le storie dei propri eroi preferiti, si è prodotto forse il primo



grande esempio di letteratura 'seriale'. Tutti i poemi italiani ruotanti attorno ad Orlando e ai paladini di Carlo sono dei prequels. Persino l'Orlando furioso che idealmente continua e conclude la materia del Boiardo, ispira l'ideazione di altri sequel. Nemmeno Tasso si sottrae, ancora giovane, al fascino della riscrittura: la giovinezza di Rinaldo è narrata in dodici canti nel Rinaldo. Altri eroi, immersi in un universo altro, saranno invece quelli della Gerusalemme liberata.

Dopo avere indagato, nel primo modulo, le frontiere della narrazione, tra letteratura e nuova serialità televisiva, il corso offrirà un quadro degli sviluppi della letteratura cavalleresca in Italia, tra XV e XVI secolo, facendo riflettere sulle strategie narrative allora in uso, assai simili a quelle adoperate oggi in ambito letterario, cinematografico, fumettistico. Termini quali "prequel", "sequel", "spin off", infatti, ben si adattano alle numerose riscritture e continuazioni delle storie dei paladini di Carlo Magno e dei cavalieri di Re Artù. Seguendo un percorso che si articola attorno alle opere di Boiardo, Ariosto e Tasso, i docenti analizzeranno le modalità di ricezione della tradizione cavalleresca in Italia, gli elementi di innovazione tanto nelle tecniche narrative, quanto rispetto al sistema di valori.

### Metodologia didattica

Lezioni frontali

### Modalità della verifica finale di apprendimento

Un saggio scritto su uno a scelta dei tre moduli seguiti